



CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

IL DIRIGENTE

Vista la richiesta presentata dal Sig. CENTORRINO ROBERTO in qualità di CTU del Tribunale di Velletri, pervenuta in data 19 Ottobre 2023 al prot.106472, tendente ad ottenere il rilascio del certificato di destinazione urbanistica relativo all'immobile censito in catasto al foglio 12 particelle 98 – 1352;

visti gli artt. 107 e 109 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni ed integrazioni;

vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

visto l'art. 30 del D. P.R. 6 giugno 2001, n. 380, recante: "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia" e successive modificazioni;

visto il versamento di € 70,00 del 18/10/2023 vcyl 0032;

assolta l' imposta di bollo con marca n.01191625103563 ;

visti gli atti d'Ufficio,

CERTIFICA

che i terreni distinti al catasto di questo Comune al foglio 12 particelle 98 - 1352 risultano avere la seguente destinazione urbanistica:

STRUMENTO URBANISTICO

P.R.G. - APPROVATO CON DELIBERA DI G.R. N. 4246 DEL 20.11.1974

REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE DELIBERA DI C.C DEL 10.02.2009, ATTO N. 18

Zona industriale **Comprensorio F** - P.P.I. approvato con D.G.R. n. 776 del 19.10.2007

Variante al P.P.I. adottata con delibera C.C. n. 74 del 11.12.2009 - approvata per Silentium con DET. DIR. n.21 del 10/07/2014

RILASCIO IN BOLLO PER GLI USI CONSENTITI DALLA LEGGE

IL PRESENTE CERTIFICATO NON PUÒ ESSERE PRODOTTO AGLI ORGANI DELLA P.A. O AI PRIVATI GESTORI DI PUBBLICI SERVIZI

D.P.R. 380/01 art. 30

1. ...omissis..

2. Gli atti tra vivi, sia in forma pubblica sia in forma privata, aventi ad oggetto trasferimento o costituzione o scioglimento della comunione di diritti reali **relativi a terreni** sono nulli e non possono essere stipulati né trascritti nei pubblici registri immobiliari ove agli atti stessi non sia allegato il certificato di destinazione urbanistica contenente le prescrizioni urbanistiche riguardanti l'area interessata. **Le disposizioni** di cui al presente comma **non si applicano quando i terreni costituiscono pertinenze di edifici censiti nel nuovo catasto edilizio urbano, purché la superficie complessiva dell'area di pertinenza medesima sia inferiore a 5.000 metri quadrati.**

3. Il certificato di destinazione urbanistica deve essere rilasciato dal dirigente o responsabile del competente ufficio comunale **entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presentazione della relativa domanda.** Esso conserva **validità per un anno dalla data di rilascio** se, per dichiarazione dell'alienante o di uno dei conviventi, non siano intervenute modificazioni degli strumenti urbanistici.

4. In caso di mancato rilascio del suddetto certificato nel termine previsto, esso può essere sostituito da una dichiarazione dell'alienante o di uno dei conviventi attestante l'avvenuta presentazione della domanda, nonché la destinazione urbanistica dei terreni secondo gli strumenti urbanistici vigenti o adottati, ovvero l'inesistenza di questi ovvero la prescrizione, da parte dello strumento urbanistico generale approvato, di strumenti attuativi.

4-bis. Gli atti di cui al comma 2, ai quali non siano stati allegati certificati di destinazione urbanistica, o che non contengano la dichiarazione di cui al comma 3, possono essere confermati o integrati anche da una sola delle parti o dai suoi aventi causa, mediante atto pubblico o autenticato, al quale sia allegato un certificato contenente le prescrizioni urbanistiche riguardanti le aree interessate al giorno in cui è stato stipulato l'atto da confermare o contenente la dichiarazione omessa.

U

COMUNE DI POMEZIA

COPIA SEMPLICE ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0109241/2023 del 26/10/2023
Firmatario: GIORGIA MUZZOLINI, sabrina bertozzi



CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

DESTINAZIONE URBANISTICA

Mapp. 98 – 1352 : ZONA SP (servizi privati) – parte Parcheggio

VINCOLI

BENI RICOGNITIVI DI PIANO – Individuazione del patrimonio identitario regionale - art. 134 co. 1 lett. C D.Lgs 42/04

beni puntuali e lineari testimonianza dei caratteri identitari archeologici e storici e relativa fascia di rispetto art. 45

PRESCRIZIONI

SI ALLEGANO LE NTA DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO INDUSTRIALE F

F.to digitalmente
Il Tecnico Istruttore
Giorgia Muzzolini

F.to digitalmente
Il Dirigente
Dott.ssa Sabrina BERTOZZI

U
COMUNE DI POMEZIA
COPIA SEMPLICE ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0109241/2023 del 26/10/2023
Firmatario: GIORGIA MUZZOLINI, sabrina bertozzi

RILASCIO IN BOLLO PER GLI USI CONSENTITI DALLA LEGGE

IL PRESENTE CERTIFICATO NON PUÒ ESSERE PRODOTTO AGLI ORGANI DELLA P.A. O AI PRIVATI GESTORI DI PUBBLICI SERVIZI

D.P.R. 380/01 art. 30

1. ...omissis..

2. Gli atti tra vivi, sia in forma pubblica sia in forma privata, aventi ad oggetto trasferimento o costituzione o scioglimento della comunione di diritti reali **relativi a terreni** sono nulli e non possono essere stipulati né trascritti nei pubblici registri immobiliari ove agli atti stessi non sia allegato il certificato di destinazione urbanistica contenente le prescrizioni urbanistiche riguardanti l'area interessata. **Le disposizioni** di cui al presente comma **non si applicano quando i terreni costituiscono pertinenze di edifici censiti nel nuovo catasto edilizio urbano, purché la superficie complessiva dell'area di pertinenza medesima sia inferiore a 5.000 metri quadrati.**

3. Il certificato di destinazione urbanistica deve essere rilasciato dal dirigente o responsabile del competente ufficio comunale **entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presentazione della relativa domanda.** Esso conserva **validità per un anno dalla data di rilascio** se, per dichiarazione dell'alienante o di uno dei condividenti, non siano intervenute modificazioni degli strumenti urbanistici.

4. In caso di mancato rilascio del suddetto certificato nel termine previsto, esso può essere sostituito da una dichiarazione dell'alienante o di uno dei condividenti attestante l'avvenuta presentazione della domanda, nonché la destinazione urbanistica dei terreni secondo gli strumenti urbanistici vigenti o adottati, ovvero l'inesistenza di questi ovvero la prescrizione, da parte dello strumento urbanistico generale approvato, di strumenti attuativi.

4-bis. Gli atti di cui al comma 2, ai quali non siano stati allegati certificati di destinazione urbanistica, o che non contengano la dichiarazione di cui al comma 3, possono essere confermati o integrati anche da una sola delle parti o dai suoi aventi causa, mediante atto pubblico o autenticato, al quale sia allegato un certificato contenente le prescrizioni urbanistiche riguardanti le aree interessate al giorno in cui è stato stipulato l'atto da confermare o contenente la dichiarazione omessa.

